

## IL SETTORE VERDE

### REGOLE PIU' STRETTE

A PARTIRE DA NOVEMBRE ANCHE CHI HA UN PICCOLO ORTO DOVRA' MUNIRSI DI UN PATENTINO SPECIFICO PER MANEGGIARE PRODOTTI FITOSANITARI

# In arrivo i patentini fitosanitari obbligatori «Furto ai danni di chi ha un orto per hobby»

*Agricoltori dilettanti in rivolta: «Giuste le regole ma con questi costi dobbiamo mollare»*

**LA NORMA** che prevede l'obbligo di acquistare un patentino per comprare e utilizzare prodotti fitosanitari sia per aziende sia per privati, che entrerà in vigore dal 26 novembre, ha mandato in subbuglio il mondo della piccola e della media agricoltura. Tanto coloro che coltivano un orto per passione, quanto chi fa della coltivazione agricola un lavoro è rimasto profondamente scosso da questa nuova norma. In molti riconoscono che era necessaria una regolamentazione, ma è opinione comune che la misura proposta sia troppo drastica.

**DURISSIMO** il commento di Franco Lorenzi. «Si tratta di un furto bello e buono ai danni dei privati cittadini legalizzato dalle istituzioni competenti in materia – dice –. Io ho un orto da praticamente trent'anni, da cui ricavo prodotti per esclusivo uso personale. Posso capire che per un vivaista o un imprenditore agricolo siano necessari dei controlli, ma se qualcuno ha tre ulivi nel giardino e due viti sul proprio terrazzo cosa deve fare? Un corso obbligatorio che richiede molto tempo e tanti soldi senza nemmeno un motivo preciso? E anche corsi di aggiornamento, chiaramente a pagamento, dopo un certo periodo? Questo è un modo con cui vengono fatti soldi per interessi di non si sa nemmeno chi. E lo dimostra il fatto – conclude Lorenzi – che la norma non è un'idea di un qualche parlamentare italiano, ma una conseguenza di una direttiva arrivata niente meno che dall'Unione Euro-

### I VENDITORI DI PRODOTTI

**«Scarsa chiarezza sulla nuova norma, che penalizza i non professionisti»**

pea in persona».

Diverso il commento di Rossella Lunardi, gestrice della ditta agricola «Il bello»: «Chiaramente ci dovranno essere delle deroghe per i piccoli e piccolissimi produttori in quanto i costi proposti per il raggiungimento del patentino sono anche abbastanza pesanti. Ma – osserva – era assolutamente necessaria una regolamentazione in materia. Per un'azienda è un costo abbastanza elevato ma è necessario che tutti

stiano al passo con i tempi che corrono».

Lunardi continua osservando che «per la nostra azienda cambia poco perché avevamo già una sorta di patentino che era praticamente semi-obbligatorio. Ribadisco tuttavia che per i singoli il costo è assolutamente esagerato. Vediamo cosa si inventerà chi ha promulgato questa misura».

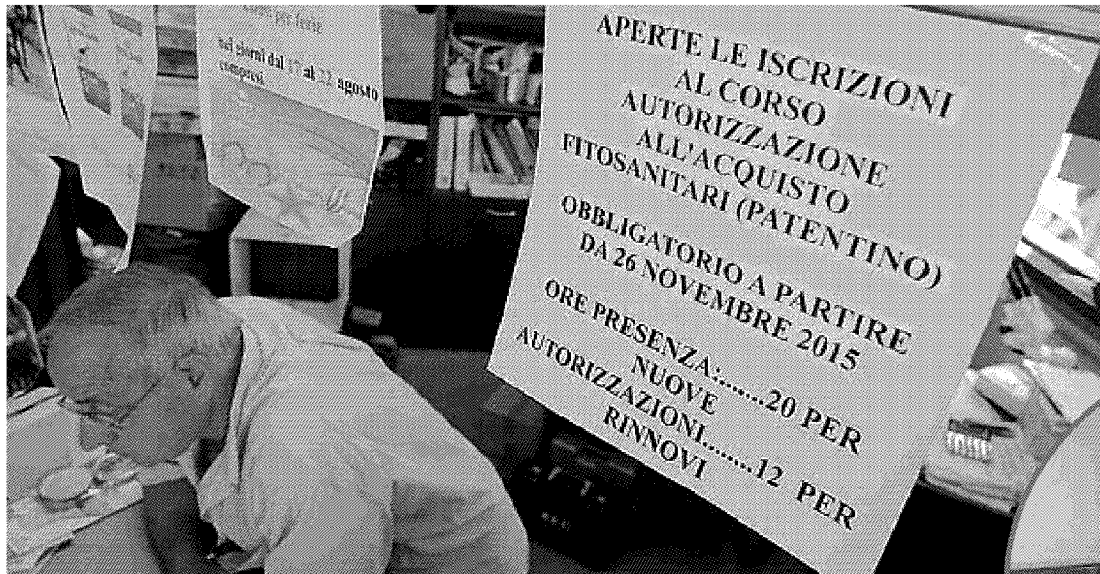
«**CHIARO** è che questa misura viene emanata secondo una logica che va a sfavorire i medio-piccoli commercianti agricoli» osserva Emanuele Vannacci, dell'omonimo negozio di prodotti per l'agricoltura. Vannacci osserva inoltre che «una regolamentazione alla norma ci sarà senza'altro. Ma in che modo e con quali conseguenze? – si chiede –. Dalle indicazioni ufficiose che ci sono oggi si rischia di avere questo scenario: una suddivisione dei prodotti tra non professionali (quelli in confezioni piccole, ad esempio da mezzo chilo) e quelli professionali (pacchi da un chilo in su). I primi dovrebbero essere vendibili anche senza patentino, per la serie fatta la legge trovato l'inganno, i secondi no. Ma chiaramente il costo dei prodotti non professionali salirebbe alle stelle, così che dodici pacchi non professionali costerebbero come sei professionali. A quel punto la cosa più conveniente per tutti e fare il patentino, con tutti i costi che ne conseguono per i piccoli e piccolissimi agricoltori. Chiaramente – osserva Vannacci – stiamo parlando in via ipotetica. Non sapremo con precisione cosa effettivamente accadrà fino al ventisei novembre di quest'anno, giorno in cui entrerà in vigore questa norma. Ovvio – conclude – che se tutti i clienti, dal primo all'ultimo, devono essere pagati con fattura all'interno del negozio si formerebbero code molto lunghe e i tempi di attesa per i vari clienti aumenterebbero a dismisura».

**Lorenzo Vannucci**

IL SETTORE VERDE  
In arrivo i patentini fitosanitari obbligatori  
«Furto ai danni di chi ha un orto per hobby»

OFFERTA  
PELLET  
ADDIETTO

IN PISTOIA  
CEDESI HOTEL



**CAMBIANO  
LE REGOLE**

Il mondo dell'agricoltura si prepara all'introduzione dei patentini fitosanitari. Nella foto sotto, Franco Lorenzi, proprietario di un piccolo orto

